



Resoconto sintetico del Consiglio comunale del 25 febbraio 2019

In apertura di seduta la Presidente del Consiglio comunale **Simona Pasquali** ha comunicato l'avvenuta variazione dei gruppi consiliari Forza Italia e Gruppo Misto e dell'estinzione del gruppo consiliare Nuovo Centro Destra. A seguire ha comunicato la conseguente variazione della composizione delle Commissioni consiliari permanenti e della Commissione consiliare di Vigilanza.

Si è aperto quindi il dibattito generale sul Bilancio di Previsione 2019-2021 e relativi allegati e sulle deliberazioni ad esso collegate che si è protratto per l'intera mattinata. Nel dibattito sono intervenuti gli esponenti di tutti i gruppi consiliari, secondo il criterio della consistenza numerica, iniziando dai gruppi minori. Si sono così alternati esponenti della minoranza e della maggioranza che si sono soffermati, in base alle rispettive competenze o interessi, sui diversi aspetti del Bilancio di Previsione, esprimendo le loro considerazioni. Hanno così preso la parola i consiglieri **Marcello Ventura** (Gruppo Misto, componente di minoranza), **Enrico Manfredini** (Fare Nuova la Città), **Alessandro Carpani** (Lega Nord), **Giovanni Gagliardi** (Partito Democratico), **Luigi Amore** (Obiettivo Cremona), **Michele Bufano** (Fare Nuova la Città), **Giorgio Everet** (Forza Italia), **Luigi Lipara** (Partito Democratico), **Alessio Antonioli** (Fare Nuova la Città), **Maria Vittoria Ceraso** (Obiettivo Cremona), **Luca Burgazzi** (Partito Democratico), **Alessio Zanardi** (Forza Italia), **Stefania Telli** (Fare Nuova la Città), di nuovo il consigliere **Luigi Amore** (Obiettivo Cremona), **Roberto Poli** (Partito Democratico), **Federico Fasani** (Forza Italia), ancora il consigliere **Enrico Manfredini** (Fare Nuova la Città) e **Luca Burgazzi** (Partito Democratico).

La seduta consiliare è proseguita nel pomeriggio con le repliche della vice sindaco **Maura Ruggeri**, degli assessori **Mauro Platè**, **Barbara Manfredini**, **Alessia Manfredini**, **Rosita Viola**, **Andrea Virgilio** e **Maurizio Manzi**. Le repliche si sono concluse con l'intervento del sindaco **Gianluca Galimberti**.

Sono seguite le dichiarazioni di voto in questo ordine: **Ferruccio Giovetti** (Gruppo Misto, componente di minoranza), contrario; **Filippo Bonali** (Sinistra per Cremona Energia Civile), favorevole; **Alessandro Carpani** (Lega Nord), contrario; **Enrico Manfredini** (Fare Nuova la Città), favorevole; **Luigi Amore** (Obiettivo Cremona) che ha annunciato il suo voto di astensione e il contrario degli altri componenti del gruppo; **Alessio Zanardi** (Forza Italia), contrario; **Rodolfo Bona** (Partito Democratico) favorevole.

Terminate le dichiarazioni di voto, il Consiglio comunale è stato chiamato ad esprimersi sulle singole delibere

Approvazione del Piano Economico Finanziario, relativo al Servizio di gestione dei rifiuti urbani, per il triennio 2019-2021 redatto dal gestore Linea Gestioni S.r.l..

Con 17 voti a favore, 8 contro e 1 astenuto il Consiglio comunale ha approvato il Piano Economico Finanziario per il triennio 2019-2021, relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal gestore (Linea Gestioni S.r.l.), confermando al contempo i contenuti della "Carta dei Servizi", di cui alla deliberazione consiliare del 20 marzo 2017.

Modifica ed integrazioni delle disposizioni regolamentari in materia di Imposta Unica Comunale (IUC).

Approvate dal Consiglio comunale con 17 voti a favore, 8 contro e 1 astenuto la modifica e le integrazioni alle Disposizioni regolamentari in materia di Imposta Unica Comunale (IUC) come qui di seguito riportate:

CAPO A - DISPOSIZIONI GENERALI

Introduzione nuovo articolo

Art. 4/ter - Potenziamento delle risorse strumentali degli uffici tributari e trattamento accessorio relativo personale dipendente.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1091, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019), ai fini del potenziamento degli uffici tributari, è stabilito che il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e della Tassa sui rifiuti (TARI), nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento, risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del cinque per cento (5%), sia destinato al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate ed al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. Con successivo atto della Giunta Comunale si procederà altresì a definire, previa contrattazione integrativa, la quota destinata al trattamento economico accessorio, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'Amministrazione, da corrispondere al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del Servizio Entrate."

CAPO C - Tassa rifiuti (TARI)

Art. 28 - Esclusione per inidoneità a produrre rifiuti

Modificare ed integrare la lettera d) dell'art. 28 come di seguito esposto:

d) Fabbricati oggetto di lavori di ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo a norma dell'art. 3, comma 1, lettere c) e d) del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (testo unico edilizia) in presenza di regolare titolo abilitativo limitatamente al periodo di validità del provvedimento e, comunque, non oltre la data di effettiva ultimazione dei lavori;

Art. 38 - Occupanti le utenze domestiche

Eliminare l'ultimo comma:

Il numero degli occupanti le utenze domestiche è quello risultante al primo di gennaio dell'anno di riferimento o, per le nuove utenze, alla data di apertura. Le variazioni intervenute successivamente avranno efficacia a partire dall'anno seguente.

Art. 47 – Agevolazioni

Aggiornamento dei limiti di reddito all'Indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevato per il periodo di riferimento dicembre 2018 rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente e definizione dello stato di persona sola sociale.

L'art. 47 risulta pertanto così modificato:

La tariffa si applica in misura ridotta alle utenze che si trovano nelle seguenti condizioni:
a) Persona sola sociale (Unico componente il nucleo familiare ricoverato in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente), tassata per l'appartamento di residenza (a condizione che lo stesso non risulti locato o concesso in uso gratuito), riduzione del 12% nella parte fissa e nella parte variabile;

- b) Famiglia con unico occupante con più di 74 anni alla data del 1 gennaio di ogni anno di riferimento e con reddito imponibile IRPEF, riferito all'anno di imposta precedente, non superiore a euro 11.609,75, riduzione del 20 % nella parte fissa e nella parte variabile;
- c) Famiglia composta da due persone entrambe con più di 74 anni alla data del 1 gennaio di ogni anno di riferimento e con reddito imponibile IRPEF riferito all'anno di imposta precedente non superiore ad euro 18.227,33, riduzione del 20 % nella parte fissa e nella parte variabile;
- d) Famiglia che alla data del 1° gennaio di ogni anno di riferimento comprende più di due figli fiscalmente a carico e con reddito imponibile IRPEF riferito all'anno di imposta precedente non superiore ad euro 92.878,10 (aumento del limite di reddito per ogni figlio successivo al terzo fiscalmente a carico euro 2.804,28), riduzione del 20 % nella parte fissa e nella parte variabile;
- e) Nuclei famigliari composti da soli pensionati e familiari fiscalmente a carico alla data del 1° gennaio di ogni anno di riferimento, aventi un reddito imponibile IRPEF derivante esclusivamente da pensioni, assegni sociali, invalidità civile e reversibilità riferito all'anno di imposta precedente fino a euro 8.707,31, esenzione totale;
- f) Nuove attività produttive a carattere industriale, artigianale e relativi magazzini e depositi e a carattere terziario avanzato di cui al "Pacchetto localizzativo di incentivi e agevolazioni rivolti alle attività produttive e del terziario avanzato che investono nel Comune di Cremona", riduzione del 50% nella parte fissa e nella parte variabile, per i primi cinque anni di occupazione;
- g) Insedimenti di nuove attività produttive a carattere industriale, artigianale e relativi magazzini e depositi, in edifici dismessi e ristrutturati di cui al "Pacchetto localizzativo di incentivi e agevolazioni rivolti alle attività produttive e del terziario avanzato che investono nel Comune di Cremona", riduzione del 50% nella parte fissa e nella parte variabile, per i primi cinque anni di occupazione;
- h) ONLUS - Organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 11 agosto 1991 n. 266 iscritte nei registri istituiti dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano e cooperative sociali previste dalla legge 8 novembre 1991 n. 381 iscritte nell'apposito registro prefettizio o nei registri provinciali delle cooperative sociali, relativamente agli immobili di proprietà, in affitto o in comodato destinati allo svolgimento delle proprie attività istituzionali, riduzione 50% nella parte fissa e nella parte variabile;
- i) ONLUS - (diverse da quelle di cui alla precedente lettera h)) riconosciute ai sensi della Legge 460/97 ivi comprese le organizzazioni non governative che abbiano presentato apposita istanza di cui alla L. 125/14, relativamente agli immobili di proprietà, in affitto o in comodato destinati allo svolgimento delle proprie attività istituzionali, riduzione 50% nella parte fissa e nella parte variabile;
- j) Associazioni di promozione sociale e culturale di cui alla L. 383/2000, relativamente agli immobili di proprietà, in affitto o in comodato destinati allo svolgimento delle proprie attività istituzionali, riduzione del 25% nella parte fissa e nella parte variabile.

I limiti di reddito di cui sopra saranno annualmente rivalutati mediante applicazione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo ISTAT.

Le agevolazioni sopracitate sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è disposta attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.

Le riduzioni si applicano dalla data di effettiva sussistenza delle condizioni di fruizione se debitamente dichiarate e documentate nei termini di presentazione della dichiarazione iniziale o di variazione o, in mancanza, dalla data di presentazione della relativa dichiarazione. Le riduzioni di cui al presente articolo cessano di operare alla data in cui ne vengono meno le condizioni di fruizione, anche in mancanza della relativa dichiarazione.

Le modifiche e le integrazioni alle disposizioni regolamentari in materia di Imposta Unica Comunale (I.U.C.) hanno efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2019.

Determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2019. Modifica delle disposizioni regolamentari in materia di variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Il Consiglio comunale con 17 voti a favore, 8 contro e 1 astenuto ha confermato, per l'anno 2019, l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura dello 0,80%. Integrate e modificate, di conseguenza, le disposizioni regolamentari in materia di

variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche come segue:

- a. -all'art. 2 - "Misura dell'aliquota anni precedenti" - aggiunge il seguente capoverso: "Anno 2018 aliquota 0,80%";
- b. -l'art. 3 - "Misura dell'aliquota" - è sostituito dal seguente: "L'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF è stabilita per l'anno 2019 nella misura dello 0,80%".

Gli effetti delle modifiche ed integrazioni regolamentari decorrono dal 1° gennaio 2019. L'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF in vigore dal 1° gennaio 2019 è dello 0,80%.

Imposta Unica Comunale (I.U.C.) anno 2019. Approvazione delle aliquote Imposta Municipale Propria (I.M.U.) e Tributo sui servizi indivisibili (TASI).

Approvate dal Consiglio comunale con 17 voti a favore, 8 contrari e 1 astenuto le aliquote I.M.U. per l'anno 2019 e le aliquote TASI confermando per queste l'azzeramento già in vigore nell'anno 2017.

Le aliquote IMU e TASI approvate hanno efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2019. Sono state determinate in conformità alla normativa vigente e all'apposito regolamento.

Imposta Unica Comunale (I.U.C.) anno 2019. Approvazione delle tariffe TARI.

Approvate con 17 voti a favore, 8 contrari e 1 astenuto le tariffe relative alla Tassa Rifiuti (TARI) anno 2019 come esposto nelle allegate tabelle relative alle utenze domestiche e non domestiche. Disposta l'applicazione alla Tassa sui rifiuti (TARI) del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali deliberato dalla Provincia di Cremona, nella misura del 5%, ai sensi della vigente normativa. La presente struttura tariffaria, producendo un gettito stimato in 10.187.201,00 euro, pari al costo per la gestione del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti evidenziato nel relativo Piano Finanziario redatto dall'ente gestore al netto del costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, garantisce la copertura integrale del costo del servizio.

Approvazione della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019-2021.

Approvata con 17 voti a favore, 8 contrari e 1 astenuto la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019-2021. Il DUP ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente: è composto dalla Sezione strategica (SeS) della durata pari a quelle del mandato amministrativo e dalla Sezione operativa (SeO) di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario; costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. Tale documento contiene, tra l'altro, la programmazione del fabbisogno di personale, il programma delle opere pubbliche, alienazioni/valorizzazioni immobiliari, gli incarichi individuali esterni di collaborazione, gli acquisti di beni e servizi e razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili ed immobili. La nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019-2021 è stata coerentemente aggiornata con i contenuti correlati alla formazione dello schema di bilancio di previsione 2019 – 2021.

Approvazione Bilancio di Previsione 2019-2021 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Con 18 voti a favore, 8 contrari e 1 astenuto (presenti 27) il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021 elaborato secondo gli schemi del Bilancio armonizzato comprensivo della Nota integrativa, secondo l'allegato del principio contabile applicato alla programmazione del Bilancio Armonizzato, dando atto che gli importi pareggiano in entrata e spesa per 217.007.626,35 euro nel 2019, per 175.930.100,00 euro nel 2020 e per 172.666.880,00 euro nel 2021.

Commissioni consiliari permanenti e Commissione consiliare di Vigilanza: modifica della deliberazione consiliare n° 17/16278 del 26 febbraio 2018.

Approvata all'unanimità la modifica della deliberazione del 26 febbraio 2018 concernente la composizione e il numero di voti che ciascun componente porta nelle Commissioni consiliari permanenti e della Commissione consiliare di Vigilanza a seguito della nuova composizione dei gruppi consiliari Forza Italia e Gruppo Misto e dell'estinzione del gruppo consiliare Nuovo Centro Destra. Con successivi decreti della Presidente del Consiglio comunale si procederà, sulla base di eventuali designazioni dei capigruppo, alla modifica dei nominativi dei componenti delle Commissioni consiliari permanenti, dell'Ufficio di Presidenza, quando eserciti le funzioni di commissione consiliare permanente, e della Commissione consiliare di Vigilanza.